Appello dei Vescovi Italiani in occasione delle Elezioni Politiche

Osare la speranza

Dipende da noi: impegniamoci. Ãˆ questo il messaggio che sentiamo di rivolgere a noi stessi, alle nostre comunitÃ , a tutte le donne e gli uomini dâ€™Italia. Stiamo attraversando una fase particolarmente delicata e complicata della storia: le nostre parole non sono un incoraggiamento ad andare avanti nonostante tutto, ma un invito a osare con speranza. Non semplice ottimismo, ma speranza e realismo cristiano. La guerra, la pandemia, la crisi ambientale e quella delle imprese, lâ€™aumento generalizzato dei costi, il caro bolletteâ€¦ sono tutte questioni che ci addolorano terribilmente e ci preoccupano.

Non possiamo mai abituarci a vedere la vita calpestata. Il nostro appello Ã¨ motivato prima di tutto dalla nostra fede e dalla certezza che il Vangelo di GesÃ¹ continua ad essere una Buona Notizia per tutti. Ci sta a cuore il futuro di ogni persona umana. â€œIo sono venuto perchÃ© abbiano la vita e lâ€™abbiano in abbondanzaâ€ (Gv 10,10).

Siamo fratelli e sorelle. â€œImpegniamociâ€, tutti insieme, per non cedere al pessimismo e alla rabbia. Vogliamo essere spettatori o protagonisti del futuro?

Lâ€™Italia ha bisogno dellâ€™impegno di ciascuno, di responsabilitÃ e di partecipazione. Vicini e solidali con chi soffre ed Ã¨ in cerca di risposte ai tanti problemi quotidiani, rivolgiamo un appello agli elettori, ai giovani, a chi ha perso fiducia nelle Istituzioni e agli stessi rappresentanti che saranno eletti al Parlamento.

Agli ELETTORI

Il voto Ã¨ un diritto e un dovere da esercitare con consapevolezza. Siamo chiamati a fare discernimento fra le diverse proposte politiche alla luce del bene comune, liberi da qualsiasi tornaconto personale e attenti solo alla costruzione di una societÃ piÃ¹ giusta, che riparte dagli â€œultimiâ€ e, per questo, possibile per tutti, e ospitale. Solo cosÃ¬ puÃ² entrare il futuro! Câ€™Ã¨ un bisogno diffuso di comunitÃ , da costruire e ricostruire sui territori in Italia e in Europa, con lo sguardo aperto al mondo, senza lasciare indietro nessuno. Câ€™Ã¨ urgenza di visioni ampie; di uno slancio culturale che sappia aprire orizzonti nuovi e nutrire unâ€™educazione al bello, al vero e al giusto. Il voto Ã¨ una espressione qualificata della vita democratica di un Paese, ma Ã¨ opportuno continuare a sentirsene partecipi attraverso tutti gli strumenti che la societÃ civile ha a disposizione.

Ai GIOVANI

Ai giovani, che per la prima volta si recano a un seggio elettorale, diciamo di avere fiducia! Con il vostro voto lanciate a tutta lâ€™Italia un forte messaggio di partecipazione alla costruzione del bene comune, nel rispetto della persona, di tutte le persone in ogni fase della vita. Questo Ã¨ il vero criterio per orientarsi nelle scelte.

Il vostro impegno per la cura del Creato Ã¨ un esempio per tutti. Vedere che i giovani si pongono dalla parte di chi vuole affrontare e risolvere i problemi Ã¨ un segno che fa ben sperare. E impegna, allo stesso tempo, noi adulti a non tradire i vostri sogni.

Ai DISILLUSI

A chi, dopo molti anni, Ã¨ tentato di pensare che nulla cambierÃ anche stavolta, ricordiamo che il contributo di tutti Ã¨ molto prezioso. Comprendiamo la vostra preoccupazione: sarÃ possibile mettere da parte le divisioni e guardare al bene del Paese? Vi invitiamo, perÃ², a non far prevalere la delusione: impegniamoci!

La partecipazione democratica Ã¨ amore per il nostro Paese. Invitiamo chi si trova ad affrontare gravi problemi e si sente ai margini della societÃ a non scoraggiarsi e a dare il proprio irrinunciabile contributo.

Agli ELETTI

Chiediamo ai futuri eletti di non dimenticare mai lâ€™alta responsabilitÃ di cui sono investiti. Il loro servizio Ã¨ per tutti, in particolare per chi Ã¨ piÃ¹ fragile e per chi non ha modo di far sentire la sua voce. Lâ€™agenda dei problemi del nostro Paese Ã¨ fitta: le povertÃ in aumento costante e preoccupante, lâ€™inverno demografico, la protezione degli anziani, i divari tra i territori, la transizione ecologica e la crisi energetica, la difesa dei posti di lavoro, soprattutto per i giovani, lâ€™accoglienza, la tutela, la promozione e lâ€™integrazione dei migranti, il superamento delle lungaggini burocratiche, le riforme dellâ€™espressione democratica dello Stato e della legge elettoraleâ€¦

Ãˆ il tempo di scelte coraggiose e organiche. Non opportunismi, ma visioni.

Vi invitiamo a vivere la responsabilitÃ politica come â€œla forma piÃ¹ alta di caritÃ â€.

PROSPETTIVE

Ripartiamo dai luoghi di vita: qui abbiamo ritrovato il senso della prossimitÃ durante la pandemia. Il Cammino sinodale che le Chiese in Italia stanno vivendo puÃ² costituire davvero unâ€™opportunitÃ per far progredire processi di corresponsabilitÃ .

Ã sempre nei luoghi di vita che abbiamo appreso lâ€™arte del dialogo e dellâ€™ascolto, ingredienti indispensabili per ricostruire le condizioni della partecipazione e del confronto. Riscopriamo e riproponiamo i principi della dottrina sociale della Chiesa: dignitÃ delle persone, bene comune, solidarietÃ e sussidiarietÃ . Amiamo il nostro Paese.

La Chiesa ricorderÃ sempre questo a tutti e continuerÃ a indicare, con severitÃ se occorre, il bene comune e non lâ€™interesse personale, la difesa dei diritti inviolabili della persona e della comunitÃ .